

Analisi preliminare dei dati del Laboratorio mobile Airola Zona Industriale – aggiornamento 4 settembre 2026

I dati rilevati dal laboratorio mobile LM01, posizionato ad Airola (Bn) a poche centinaia di metri dall'area interessata dall'incendio, evidenziano nel pomeriggio del 3 settembre un episodio di inquinamento intenso di durata limitata.

In particolare, tra le ore 16:00 e le ore 19:00 circa si osserva un rapido incremento delle concentrazioni di particolato, con valori orari massimi pari a 401,5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM10 e 323,9 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ per il PM2.5. Nello stesso intervallo di tempo aumentano anche monossido di carbonio, biossido di azoto e biossido di zolfo, mentre il benzene raggiunge un massimo di 35,98 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ alle ore 17:00, senza tuttavia che risultino superati i valori limite o soglia orari ove applicabili.

La contemporanea presenza di particolato fine, benzene e altri inquinanti tipicamente associati ai processi di combustione indica un episodio compatibile con emissioni residue, risospensione o combustione ancora attiva localizzata.

Il confronto con le stazioni fisse della rete regionale più vicine mostra che, nelle medesime ore, non si è verificato un aumento altrettanto intenso e generalizzato delle concentrazioni.

Stazione	Distanza in linea d'aria da LM01
S. Felice a Canello	13,3 km
San Vitaliano	15,1 km
Acerra Z.I.	15,5 km
Maddaloni CE54	15,7 km
Benevento C.S.	19,7 km
Avellino AV41	23,0 km

Si registrano incrementi di inquinanti in alcune delle stazioni fisse considerate durante la mattina del 4 settembre, che risultano più contenuti, non simultanei rispetto al picco di Airola del giorno 3 settembre e caratterizzati da andamenti differenti. Tali variazioni possono essere influenzate da condizioni meteorologiche, traffico e altre sorgenti presenti sul territorio (*vedi Figure 1 e 2*).

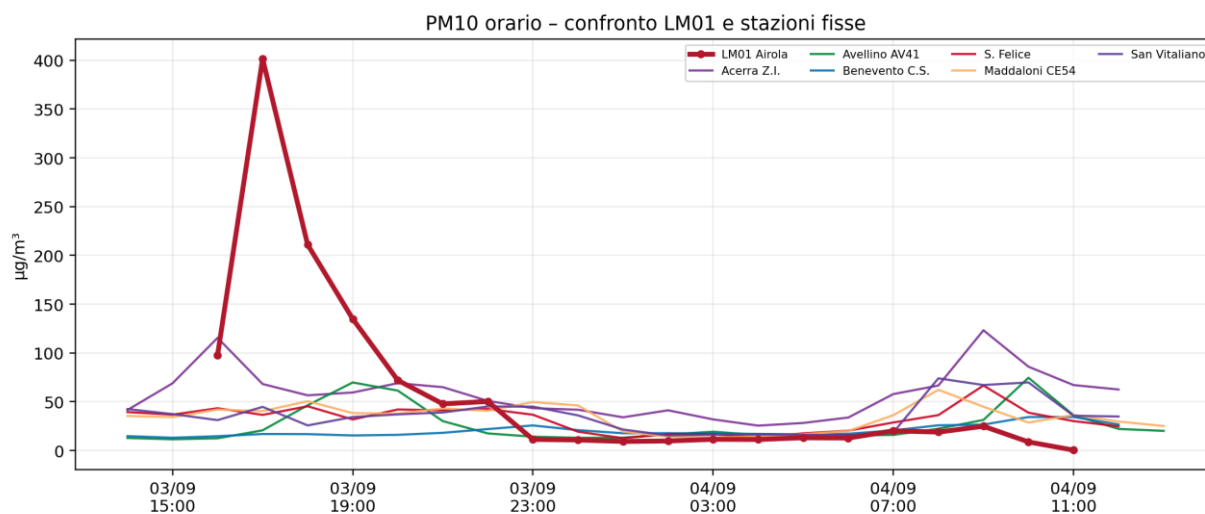


Figura 1. Andamento concentrazioni medie orarie PM10 nell'area di studio

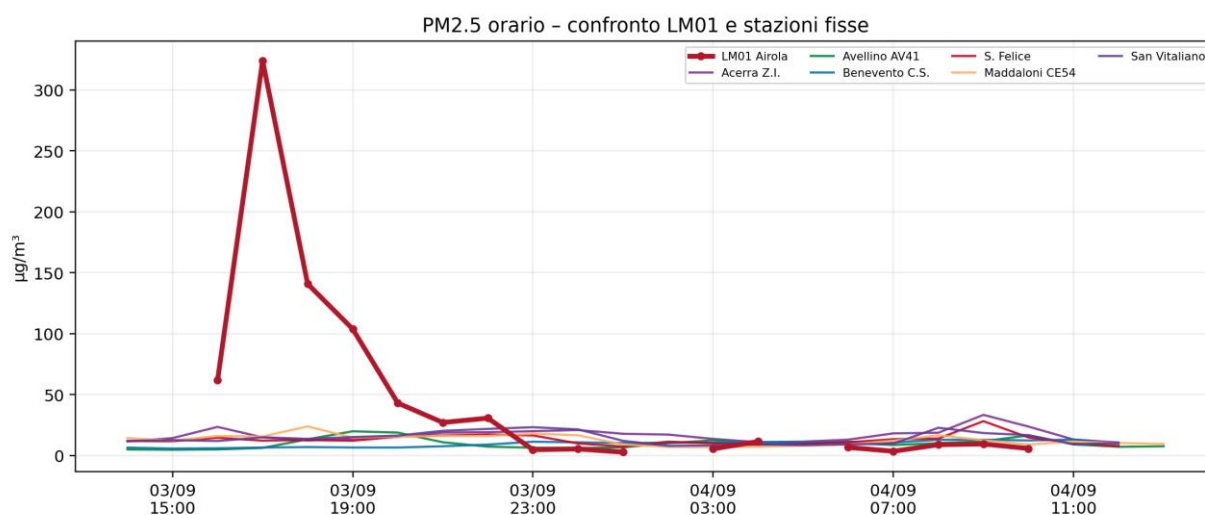


Figura 2. Andamento concentrazioni medie orarie PM2.5 nell'area di studio

Tra le stazioni fisse, Acerra Zona Industriale presenta una media giornaliera di PM10 del giorno 03 settembre pari a 57,37 $\mu\text{g}/\text{m}^3$, mentre Maddaloni raggiunge 47,02 $\mu\text{g}/\text{m}^3$. Il dato di Acerra descrive una situazione distinta dall'impulso registrato ad Airola e non può essere attribuito direttamente a quest'ultimo.

Non è disponibile il valore medio giornaliero di PM10 per il laboratorio LM01 a causa della mancata copertura temporale minima necessaria per il calcolo dell'indicatore statistico.

Nel complesso, il monitoraggio documenta quindi un episodio significativo di inquinamento atmosferico in prossimità del sito di Airola, caratterizzato da una marcata presenza di particolato fine e da altri indicatori compatibili con emissioni da combustione. Non emergono, nello stesso intervallo temporale, elementi che dimostrino una diffusione uniforme del fenomeno fino alle sei stazioni fisse prese in esame.

I risultati devono essere considerati preliminari in quanto non ancora consolidati.